

Muse

255 eventi hanno caratterizzato l'apertura del museo. Eventi accolti con grande entusiasmo dal pubblico, numerosissimo a ogni ora del giorno e della notte

Difficile immaginare un successo simile per l'apertura del nuovo museo delle scienze. La costante dell'evento sono state le code all'ingresso: si respirava la voglia di cultura

Avvio con il botto 30.000 all'inaugurazione



FEDERICA PASSAMANI

Sono state 24 ore infarcite da 255 eventi di intrattenimento, di varia natura. La spettacolare e riuscitissima inaugurazione del MUSE ha richiamato all'interno della nuova struttura quasi 30 mila persone, stimano gli organizzatori, di cui 18-20 mila fra l'apertura di sabato e le 7 di ieri mattina e altre 8-10 mila nella successiva apertura domenicale.

Cifre che hanno ampiamente superato le più rosee attese dello stesso direttore del museo Michele Lanzinger, il quale aveva stimato, certo prudenzialmente, appena 8 mila unità.

Invece, una lunga fila di visitatori impazienti di poter accedere per primi alle meraviglie del museo trentino si è formata fin da subito e non si è mai sciolta nemmeno durante la nottata fra sabato e domenica. Ufficialmente - sebbene

su prenotazione e a pagamento - l'ultimo atto dell'inaugurazione è stata la cena tropicale tenutasi ieri sera a partire dalle 20.30 nella zona d'ingresso del museo, con tavolate appositamente imbandite da un menù esotico. Il ricavato è stato interamente devoluto in beneficenza a favore dell'associazione Mazingira che opera in Tanzania e ha avuto fra gli ospiti Mnaya Adam, il direttore dei parchi nazionali tanzani.

Domani il museo è chiuso, come sarà d'ora in avanti ogni lunedì, e da martedì prossimo l'ingresso richiederà il pagamento del biglietto.

Tornando alla cronaca della lunga giornata inaugurale, l'intera e fitta scaletta delle performances in programma è stata rispettata, con artisti e ospiti che dentro e fuori al museo - hanno attirato ad ogni ora un ampio pubblico. La piazza antistante non si è mai completamente svuotata e a notte fonda non

erano solo i giovanissimi a circolare in zona, ma anche diverse famiglie con bambini. Pienone anche per l'intera giornata di ieri. «Siamo molto soddisfatti e devo fare i complimenti a tutti i miei colleghi - ha raccontato Samuela Calliari, responsabile della sezione eventi del MUSE - la gente è stata stupenda e c'è stato un flusso continuo di persone. Anche gli artisti hanno sposato di cuore al progetto: Frankie hi-nrg ci ha regalato, inattesa, l'esecuzione del suo maggior successo musicale, Nicolò Fabi ha detto che ogni volta che viene a Trento è felice, perché gli eventi per cui è invitato sono sempre speciali, Lindo Ferretti è stato applauditissimo per un sacco di tempo, Fabrizio Rovesi è stato delizioso, esibendosi alle 4 del mattino davanti a un buon pubblico». Le uniche deviazioni al programma si sono registrate ieri sera, quando a causa del gran caldo del pomeriggio, l'ultimo blocco di performance è stata trasferita

all'interno del museo ed è saltata la parte coreografica prevista all'esterno assieme ai collaboratori.

Qualche piccolo incidente c'è stato, come qualche bambino che si è perso o i blocchi di una decina di allestimenti video, presto ripristinati, dovuti alla grande affluenza di pubblico. Ma per il resto è andato tutto bene, merito anche del gran numero di collaboratori del museo che in queste ventiquattro ore, con turni impegnativi, hanno messo a disposizione la loro professionalità. Oltre ai 120 volontari, hanno infatti lavorato tutti i 150 dipendenti del museo, 80 helper, 50 persone della cooperativa Lavoro Ambiente, 8 addetti alle pulizie, 30 assistenti tecnici e manutentori.

Il museo così come si è visto manca di qualche piccola rifinitura, ma molto verrà completato nelle prossime settimane e il museo sarà perfettamente finito entro ottobre.

Migliaia e migliaia di persone hanno preso d'assalto il Muse nelle 24 ore di apertura. Lanzinger ne aveva previste 8 mila, invece sono state più del triplo, circa 30 mila. E nemmeno il caldo e l'afa hanno fermato trentini e turisti, che hanno sopportato l'arsura nonostante le interminabili code create per entrare (Foto Paolo Pedrotti)

TURISMO

Ospiti arrivati a Trento da tutta Italia e da molti Paesi europei

Tutto esaurito in alberghi e bar

LORENZO BASSO

L'inaugurazione del Muse ha portato a Trento un numero inaspettato di turisti e, nella notte tra sabato e domenica, era quasi impossibile trovare una stanza libera negli hotel della città. L'afflusso di persone da tutta Italia e da diversi Paesi d'Europa era tale che in molti casi gli albergatori si sono visti costretti a indirizzare i potenziali clienti in altre strutture.

Eppure, dei tantissimi turisti che hanno preso parte alla festa di apertura del museo delle scienze, solo pochi sono effettivamente riusciti ad accedere agli spazi espositivi; la maggior parte, invece, è dovuta tornare il giorno successivo oppure, nel peggiore dei casi, ripartire senza aver visto alcunché. L'inusuale pienone, ad ogni modo, ha avuto conseguenze positive anche per i locali, i bar ed i ristoranti del centro storico che - raggiungibili a piedi grazie al nuovo sottopassaggio tra il quartiere «Le Albere» e il cimitero monumentale - sono stati letteralmente presi d'assalto da festeggianti e curiosi.

«In relazione agli standard stagionali - ci ha spiegato Walter Valentini, titolare dell'hotel Aquila d'oro di via Belenzani - le richieste per il fine settimana sono state altissime. Tra

sabato e domenica, come è accaduto in quasi tutti gli alberghi del centro, abbiamo registrato il tutto esaurito. Tuttavia, l'effetto trainante del Muse per il turismo in Trentino non è ancora visibile e, per i prossimi giorni, le prenotazioni sono tornate nella media». Anche all'albergo Accademia di vicolo Colico, che solitamente lavora tutto l'anno grazie agli scambi ed alle conferenze internazionali dell'Ateneo trentino, ogni posto letto è stato occupato da persone giunte appositamente per il Muse. Di queste, però, poche sarebbero riuscite a visitare la nuova struttura progettata da Renzo Piano. «Molti dei nostri ospiti - ha chiosato Beatrice, addetta all'accoglienza - si sono lamentati per l'eccessiva ressa e per le lunghe code. La maggior parte di chi è alloggiato qui, in effetti, non è riuscita ad entrare al museo, ed è tornata presto in stanza; la notte di festa, che avrebbe dovuto tenerci occupati fino a mattina, è stata quindi più tranquilla del previsto». All'hotel America e presso l'hotel Buonconsiglio, situati rispettivamente in via Torre verde e via Romagnosi, lo scenario si è presentato identico: le strutture erano infatti al completo per il week-end, mentre le richieste si sono moltiplicate per tutta la scorsa settimana. Tuttavia, anche in questo

caso, non è stato riscontrato un turismo stabile connesso al museo delle scienze, ma l'eccezionale presenza di turisti è stata ricondotta unicamente all'evento inaugurale. «In questi due giorni - ci ha detto la receptionist dell'hotel America - il telefono continuava a squillare, nonostante fossimo ormai al completo da diversi giorni. Chi chiamava, oltre alla stanza, richiedeva informazioni dettagliate sul Muse: dall'ubicazione, al costo del biglietto d'ingresso». Straordinaria, infine, anche la presenza nei locali pubblici del centro città, dove turisti, giornalisti e ricercatori si sono riversati fin dalla conclusione della cerimonia ufficiale di apertura, tenutasi alle 18.30. «Abbiamo registrato - ha affermato Nicola Malossini, titolare del café Pasi, del nuovo bar Muse e di alcuni dei più frequentati ristoranti pizzerie del centro storico - una situazione sopra le righe: c'è stata un'ondata di piena che si è distribuita su tutti i fronti, sia nella sera di sabato, sia in quella di oggi (ieri per chi legge, ndr). Del resto, è normale che, quando la città si riempie, anche gli esercizi pubblici ne risentano positivamente. Abbiamo lavorato parecchio in questi giorni, con i locali quasi sempre al completo, pieni di trentini ma soprattutto di turisti provenienti da varie zone d'Italia».



Delmarco®
Investigazioni private & aziendali

Rivolgiti a: 335 70010 40

Problemi di:
infedeltà, stalking,
aziendali, boicottiche,
recupero dati
sms cancellati dal
tuo cellulare o pc,
controllo minori
www.delmarcoinvestigazioni.com